

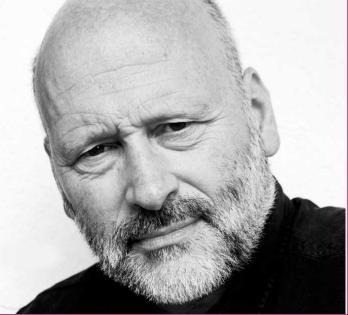
Ora ti ascolto ... e poi?

storie e pensieri sull'arte di ascoltare

conversazione di Gianni Faccin con Fr. Lino Breda

"Oggi che ci troviamo nell'era delle comunicazioni grandi di viviamo ormai sommersi dalle parole. Basti pensare che in molte case la tv accesa fa da costante sottofondo che inonda di parole la vita domestica. Oppure pensiamo anche alle nostre vite frenetiche spesso comunicazioni frettolose piene di telefono, coi colleghi di lavoro, in famiglia e anche in comunità nella quale spesso siamo costretti a scambiarci tante informazioni nel poco tempo che abbiamo per poter stare assieme. E così accade che i brevi momenti che abbiamo a disposizione per poter stare po' in comunione vengono subito riempiti di comunicazioni rapide e magari anche di parole pronunciate velocemente senz'avere il tempo di rifletterle. La fretta nel parlarci rende le nostre relazioni sempre più frenetiche e, soprattutto, ci sottrae la possibilità di stare ad ascoltarci, perché quando ci si parla frettolosamente non ci si ascolta davvero, in quanto ciascuno di noi finisce col concentrarsi non sulle cose che ascolta ma sulle cose che deve dire o fare".





Queste parole del medico Ruggiero Lattanzio, scritte prima della sua morte avvenuta nel 1987, sono oggi straordinaria attualità. di Infatti oggi è così come viene descritto dal medico, anzi è molto peggio, non c'è solo la tv, ci sono in aggiunta i "social" e le "news" che di sociale e di notizie hanno soprattutto il nome.

Nelle parole di *Lattanzio* si riflettono tante esperienze di non ascolto come descritto nel racconto breve che apre le prime pagine del libro.

Ernst Hemingway, lo scrittore, disse: "Amo ascoltare. Ho imparato un gran numero di cose ascoltando attenta-mente. Molte perso-ne non ascoltano mai".

Gianni Faccin

Ora ti ascolto ... e poi?



Storie e pensieri sull'arte dell'ascoltare

Per *Gianni Faccin* questo detto celebre contiene tre cose fondamentali nel dialogo con le persone.

La prima è che gli piace ascoltare e ama farlo con grande attenzione e cura. La seconda è che si impara molto ascoltando come anche solo osservando. La terza è un dato di fatto: in genere il vero ascolto non viene praticato dai più, essendo più interessante e più facile parlare e occupare ogni spazio disponibile pur di prevalere o avere l'ultima parola ...

PRESENTAZIONE LIBRO

Lunedì 20 Febbraio 2023

Palazzo Toaldi Capra (Sala degli Affreschi) - Via Pasubio, 52 - Schio Ore 20.30 - "ORA TI ASCOLTO... E POI?" di Gianni Faccin

L'autore in conversazione con Fr. Lino Breda

Evento in collaborazione con l'Associazione San Giorgio ODV e l'Associazione Libellula APS





INGRESSO LIBERO

"Mi piace la gente che sa ascoltare il vento sulla propria pelle, sentire gli odori delle cose, catturarne l'anima. Quelli che hanno la carne a contatto con la carne del mondo. Perché lì c'è verità, lì c'è dolcezza, lì c'è sensibilità, lì c'è ancora amore"

(Alda Merini)